

Le istituzioni che progettarono la Cittadella degli Studi vollero che vi abitassero idealmente persone appartenenti alla storia della costruzione della democrazia. La toponomastica e il monumento collocato accanto a edifici scolastici e impianti sportivi ricordano la conquista della libertà, dopo l'esperienza di un conflitto devastante, guerra di Liberazione e guerra civile. I nomi sono quelli di antifascisti, caduti nella Resistenza in Italia o in altri paesi europei o deportati nei campi di sterminio del terzo Reich.

Alla Giornata della Memoria 2016 attribuiamo il significato di una appropriazione della Cittadella degli studi come luogo di una memoria viva: memoria scritta "nelle pietre" e, da un quindicennio, nelle stanze dell'Istituto storico della Resistenza.

Grazie al lavoro dell'ultimo anno nuove ricerche hanno ricostruito la vicenda della progettazione del Monumento al deportato, opera di una studentessa negli anni Ottanta. Di quelli che ancora per molti sono nomi ignoti sappiamo raccontare, almeno in parte, le storie di vita. Le biografie conducono verso altri luoghi, quelli del loro vissuto a Grosseto e nel territorio provinciale, in una fitta rete di relazioni con le comunità locali, ma anche con territori distanti. Furono le mete dell'emigrazione, i teatri di guerra dell'Europa, i campi di prigionia, destino comune di tanti giovani europei.

È cresciuta nel tempo la conoscenza storica. Dovremmo usarla anche per "guardare con altri occhi" i paesaggi che spesso si visitano distratti, per scoprirvi o riscoprirvi le tracce del tempo.

In collaborazione con:



MIUR
Ufficio scolastico regionale per la toscana
Ufficio VII ambito territoriale di Grosseto



Polo liceale
"P. Aldi"

realizzato con il contributo del
CESVOT
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA
PERCORSI DI INNOVAZIONE



Comitato prov.le di Grosseto "N. Parenti"

ISGREC

Istituto Storico Grossetano
della Resistenza
e dell'Età Contemporanea

Giornata della Memoria 2016

*"Guardare le cose con altri occhi"
... e scoprire segni della grande
storia nella Cittadella degli studi*



GROSSETO
26-27 GENNAIO 2016

PER LE CLASSI DELLA SCUOLA
SECONDARIA INFERIORE

26 gennaio

Ore 10-13

Cittadella degli Studi

Visita guidata a un luogo della memoria da scoprire

La toponomastica della Cittadella degli Studi

Il monumento ai Martiri dell'Antifascismo e della Resistenza

(monumento ai deportati)

IN COPERTINA: Rachele e Giacomo Waisbord, Ribolla, 18 luglio 2015

L'immagine dei fratelli Waisbord richiama l'impegno dell'Istituto nella ricostruzione delle persecuzioni razziali. Li abbiamo accompagnati nel ritorno a Roccatederighi, narrando loro una storia della loro prima infanzia, di cui non hanno memoria.

PER LE CLASSI IV E V DELLA
SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

27 gennaio

Ore 9,30

Aula Magna del Polo liceale "P. Aldi"

"Guardare le cose con altri occhi"

Saluti:

Roberto Mugnai | Dirigente Polo liceale

Emilio Bonifazi | Sindaco e Presidente della Provincia di Grosseto

Antonella Gedda | Ufficio scolastico provinciale

Silvia Sordini | Presidente della Delegazione Cescvot di Grosseto

Nello Bracalari | Presidente ANPI Comitato prov.le "N. Parenti" di Grosseto

Luciana Rocchi | Direttrice ISGREC

Da Grosseto ai lager: ricerca storica e segni di memoria per la conoscenza della deportazione locale.

Maria Paola Mugnaini e Pietro Pettini

Passi nella memoria: la riscoperta del progetto del monumento ai deportati grossetani

Elena Vellati | ISGREC

Arte, memoria, storia della deportazione: esperienze didattiche

Barbara Solari | ISGREC

Nuovi linguaggi per fare storia e trasmettere memoria: www.cantieridellamemoria.it

**Info e prenotazioni
(fino a esaurimento posti):**

Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea

via de' Barberi 61 | 58100 Grosseto
tel/fax 0564 415219

segreteria@isgrec.it | www.isgrec.it